Napoli, primo passo per mostra permanente su Troisi e La Smorfia

Autore : Redazione

Data : 23 Luglio 2021

Palmieri: ***'È giusto che questo tesoro resti a Napoli a disposizione di cittadini, turisti, artisti'***

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Comune di Napoli.

La Giunta comunale ha approvato, in linea tecnica, il progetto relativo all'allestimento di una mostra permanente e ad ingresso libero, celebrativa di Massimo Troisi e La Smorfia, da ospitare nelle sale del terzo piano di Palazzo Roccella, sede del PAN | Palazzo delle Arti di Napoli.
L'Amministrazione comunale ha proposto alla Città Metropolitana, vista l'alta valenza artistica, culturale e turistica dell'iniziativa, un impegno sinergico nella realizzazione dell'ambizioso progetto, avviando le procedure per accedere alle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Ente di Piazza Matteotti per investimenti strategici.

Dopo aver acquisita la nota formale firmata da Lello Arena ed Enzo Decaro, con cui era espressa la volontà di mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale un cospicuo numero di cimeli ed oggetti appartenuti a Massimo Troisi e al gruppo La Smorfia, il Comune ha individuato gli spazi da dedicare alla mostra ed ha provveduto a redigere il progetto di allestimento per la realizzazione di questo doveroso tributo ad un'esperienza artistica che è stata in grado di lasciare un segno profondo nella cultura comica italiana ed è ormai parte dell'identità partenopea.

Afferma l'Assessora alla cultura Annamaria Palmieri:

> È giusto che questo tesoro resti a Napoli a disposizione di cittadini, turisti, artisti, che rappresenti un nuovo punto di partenza anche per le future esperienze artistiche e che sia occasione per avvicinare sempre nuovi aspetti della complessa e poliedrica personalità di Massimo Troisi, che dopo i meravigliosi inizi con La Smorfia, è stato un faro per tante generazioni di artisti fino a diventare, con il suo 'Il Postino', ultima struggente opera, il primo 'sponsor' di Procida, città della cultura.
>
> Ringrazio Arena e Decaro e auspico che l'allestimento possa essere punto di partenza per agglomerare memoria e poesia di uno dei più grandi autori e interpreti degli ultimi decenni.